Anno XXXIX — Giovedì 7 Gennaio 1886 — N. 4

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge a maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
IREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

—

Disgustoso incidente

Dispacci particolori di Atene recano la notizia d' un disgustoso incidente avvenuto a Villafiotis nella sera di capo d' anno a un banchetto ch'era presieduto dal prefetto Arganos e dal deputato Dometriades.

Vi assisteva anche l' italiano Favilli il quale brindò alla prosperità della Grecia assicurando ch' ella gode tutte le simpatie dell' Italia.

Il deputato Demetriades gli rispose e negò che si possa fare assegnamento sull' Italia ch' egli qualificò l' *Ultima delle nazioni*: in seguito proruppe in ingiurie ed insulti villani contro gl' Italiani.

S' ignora quale contegno abbia tenuto il Favilli.

Per questo incidente gl' italiani d' Atene si rivolsero al ministro d'Italia con una formale protesta: per ottenere una riparazione specialmente perchè il prefetto presenziò e incoraggiò lo scandalo.

Credesi qui che Robillant agirà energicamente presso il governo greco.

La *Gazzetta d' Italia*, che pubblica questo fatto, domanda un' ampia soddisfazione.

Gestazione difficile

Un incarico ingrato e scabroso è quello assunto dal Freycinet dopo molte esitanze. Le sue trattative con parecchi uomini politici gli hanno dato, pare, la speranza di poter racimolare nella Camera una maggioranza disposta a sostenere un Gabinetto con programma evirato, cioè limitato a riforme economiche, all' assetto delle finanze ed un' organizzazione del protettorato francese nell' Annam e nel Tonchino la quale concilii le esigenze dell' onor nazionale, ridotte ai minimi termini, con la grettezza degli avversarj dell' occupazione. Con questa speranza, la cui fondatezza o fallacia sarà subito provata da una votazione che dovrà esprimere fiducia o sfiducia, il Freycinet ha accettato formalmente dal Grèvy la missione di comporre un Ministero. il quale, come ognuno intende, non potrebbe avere grande solidità, quand' anche trovasse nella camera la maggioranza di cui abbisogna. Se i radicali lo sorreggono, sarà per lasciarlo poi cadere al momento che parrà loro il più opportuno; oggi la politica del Clemenceau è quella d' una egoistica aspettativa. L' attitudine dei conservatori di fronte a un Ministero Freycinet non sarà forse migliore di quella che assunsero verso il ministero Brisson ; fors'anco piacerà loro, come ai radicali, tenere in vita la nuova amministrazione per aiutare ad ucciderla più tardi. Il Freycinet sarà come un gladiatore che vien nutrito per un' occasione in cui alla sua domanda di clemenza si risponderà con *pollice verso*.

Nuovi attriti

Fra la Serbia e la Bulgaria è sorta di nuovo la questione pel piccolo tratto di Bregovo.

Bregovo è un villaggio sulla destra del Timok non lungi dal suo sbocco sul Danubio. Il congresso di Berlino e la commissione delimitatrice nel 1880 hanno trascurato di occuparsi di questo punto. La vertenza è sorta perchè il Timok prima scorreva al disotto di Bregovo, che restava quindi dalla parte serba.

Il fiume poscia deviò passando dalla parte superiore, cosicchè Bregovo rimase fra i due letti della corrente ed è adesso reclamato tanto dai Bulgari che dai Serbi. Stante il disseccamento del braccio primitivo del Timok, i bulgari sostennero che il villaggio era unito al loro territorio e l'occuparono. La questione data da più di due anni ed ha prodotto la tensione di rapporti fra i due Stati.

I Bulgari tengono occupato Bregovo con due compagnie. Gli avamposti dei due partiti sono a tiro di fucile fra le due sponde.

Opinasi che o la commissione od una nuova conferenza dovranno risolvere pure questa vertenza. Il governo serbo ha presentato un reclamo in argomento presso le potenze.

PROGETTO DI LEGGE
PER LE BONIFICHE

Il ministro Genala sta preparando alcune proposte allo scopo di dare più urgente esecuzione alle disposizioni di legge sulle bonifiche e sollecitare i relativi lavori senza gravare di troppo il bilancio dello Stato.

Le proposte saranno ordinate in un apposito progetto di legge, che sarà quanto prima presentato al Parlamento.

Le opere di bonifica, delle quali si vorrebbe affrettare l' esecuzione, sono in numero di 64, si estendono nel territorio di 32 provincie, abbracciano una superficie di circa ettari 200,000 e per esse dietro uno studio sommario appositamente fatto si calcola occorrere una spesa di 96 milioni, effettuabile nel termine di 12 anni. L' on. Genala, vorrebbe per quanto è possibile, restringere questo termine di 12 anni.

Per talune delle bonifiche si hanno già progetti di massima redatti; per altre si stanno redigendo.

Le principali opere sono le bonificazione del lago Santa Croce in provincia di Belluno, della bassa pianura bologneseravennate, degli stagni di Santa Gilla, di Porto Lino, Porto Botte e Palmas, di Merceddi, Sassu, Santa Giusta, Cabres ed Oristano, di Campidano e di Tortoli, tutti in provincia di Cagliari, della valle a destra del Crati e delle valli influenti tra Cosenza e lo stretto di Tarsia, dei terreni paludosi della provincia di Catanzaro, di molte paludi in provincia di Ferrara, dei laghi di Lesina e di Varano in provincia di Foggia, di molte paludi in provincia di Lecce, del lago di Massaciuccoli e di stagni nelle provincie di Lucca e Pisa, del basso territorio dei comuni di Carpi e Novi, di molte paludi nella provincia di Padova, delle grandi valli del lago Trasimeno, dell' isola Ariana e dei terreni paludosi nel bacino Polesano in provincia di Rovigo, dei terreni paludosi tra gli sbocchi dei torrenti Finale e Masino in Adda, e della pianura di Mera in provincia di Sondrio, dei terreni paludosi dei distretti di Portogruaro, di Sandonà, di Dolo e di Chioggia in provincia di Venezia.

CONDIZIONI ECONOMICHE
DELLA STAMP

—

Il corrispondente romano dell' *Indipendente* di Trieste manda a quel periodico un bilancio economico dei giornali di Roma, così concepito:

« L'*Opinione* perde circa 60 mila franchi all' anno; la *Riforma* circa 30 mila, la *Libertà* più di 50 mila, la *Tribuna* più di 150 mila, la *Rassegna* più di 100 mila, la *Stampa* tutto quello che il Ministero dell' interno vuole. Il *Fracassa* in capo all' anno è molto se fa una patta; il *Popolo Romano* è attivo, perchè *attivissimo* è il suo direttore; il *Fanfulla* mette via qualche cosa, il *Messaggero* — tutto sangue e cesoia — ha un utile netto, che si può ragguagliare a 30 mila franchi l' anno.

Gli e·ti sono troppi — rappresentano proporzionalmente alla popolazione, il triplo e più dei giornali di Londra, vivono strappandosi il pane intellettuale e materiale dalla bocca.

Quando la *Tribuna* da 5 va a 20 mila copie, passa sui cadaveri di tutti i giornali della sera, dalla *Stampa* alla *Riforma*, perchè il pubblico, largo e abbondante quanto occorrerebbe per dividersi in altrettante clientele dei singoli giornali non c'è — così il *Messaggero* uccide al mattino qualunque altro giornale voglia conquistargli il suo pubblico dilettante dei terribili fatti di sangue, dei racconti particolareggiati sino alla constatazione del numero della vettura colla quale un cittadino qualunque si reca in Questura per manifestare alcuni sospetti sopra gli autori di un furto.

Così, se la tiratura del *Messaggero* tocca le 30 m la copie, quella del *Fracassa* non arriva alle 12 m..., quella della *Riforma* non supera le 3 mila quella della *Rassegna* si avvicina alle 1000, quella della *Stampa* sorpassa di qualche poco il mezzo migliaio.

In tale condizione di cose si capisce come, anzi che creare dei giornali nuovi, converrebbe ucciderne dei vecchi — converrebbe ridurre il loro numero a proporzioni rispondenti, piuttostochè al gusto degli uomini politici, al bisogno, alle *domande* del pubblico. »

Secolo di Milano — *Epoca* di Genova — *Messaggiero* di Roma! — Questi i giornali che fanno fortuna. Questi i giornali che segnano il livello morale ed intellettuale del bel paese.

REAZIONE

Il giornale radicale *La Democrazia* attacca fortemente l' elezione di Sbarbaro a Pavia.

Non è lecito dimenticare, essa dice, che Sbarbaro ha malmenato, per disordine mentale, o per altro motivo, ogni norma di onestà giornalistica, ogni legge di cavalleria.

È un grave errore erigere un piedestallo ad un tale uomo.

Altri giornali parlano nello stesso senso.

Crispi e Nicotera sono favorevoli che si accordi facoltà a procedere contro Sbarbaro.

LA CACCIA IN ITALIA

Mentre il progetto per l' esercizio della caccia riposa pacificamente nell' Archivio della Camera, quantunque l' onorevole Gerardi abbia presentato da molti mesi la sua relazione, il Ministero raccoglie le notizie riguardanti i permessi rilasciati per la caccia, e i proventi avuti dalle tasse negli ultimi anni.

Nel primo semestre del 1884 si riscossero dalle tasse per le licenze 1,007,428,20 Lire.

Nel 1883 si erano ricavati dalle licenze L. 3,703,477,13.

Si erano incassate nel 1882 3,676,688,80 Lire.

TEATRI INCENDIATI NEL 1885

Il fuoco s' accontentò di fare sole 9 vittime nell' anno 1885! I teatri che esso distrusse sono:

Il Teatro di Exeter (Inghilterra);

Il Teatro Nazionale di Washington, col danno di 750,000 franchi;

La sala dei Concerti di Pietroburgo, la più bella sala del mondo;

Il Teatro di Mascara (Algeria);

Il Teatro della Renaissance di Nimes;

Il Teatro Nuovo di Szeghedino (Ungheria) che ora stato inaugurato appena da due anni! Danno 700,000 lire;

Il Musical Hall di Buffalo (Stati Uniti d' America), anche questo costrutto da due soli anni. Costava 885,000 lire;

Il *Circo Kloseberg* di Richmond (Stati Uniti d' America), l' incendio del quale scoppiò durante una rappresentanzione. Circa un centinaio di persone vi perirono soffocate e vi perirono 50 cavalli e parecchie belve fra cui 5 leoni. Il danno complessivo ammontò a *tre milioni!!* ed il Teatro Parodie di Mosca.

Colombo e la Corsica

Dopo le ricerche fatte dall' abate Casanova, dalle quali risulterebbe che la patria di Cristoforo Colombo è Calvi in Corsica, tutta l' isola si prepara a festeggiare il quarto Centenario della scoperta dell' America.

Vi prenderanno parte anche gli Stati Uniti.

Oh, che bella strenna!..

Un regalo di capo d' anno... di quelli che fanno drizzare i capelli in testa, e che non avremmo il coraggio di augurare al più implacabile dei nostri nemici.

A Joglizzo una donna ha regalato al marito, per le feste di capo d' anno, due maschi e due femmine in un sol parto. I bimbi sono stati portati al fonte battesimale che crepavano di salute.

IN ITALIA

—

ROMA 5 — L'on. Cairoli, come presidente del Comizio dei Veterani è atteso in Roma pel giorno 7, ad organizzare la commemorazione per l'ottavo anniversario della morte di Vittorio Emanuele.

— Oggi il ministro Robilant ebbe una lunga conferenza coll'ambasciatore di Germania.

— L'Imperatore Guglielmo ha risposto al Re Umberto un gentilissimo telegramma di ringraziamento per le felicitazioni in occasione del suo giubileo.

— Il *Monitore*, organo del Vaticano, pubblica un articolo violentissimo contro la demolizione del convento Ara Coeli,

necessaria per lasciar posto al monumento Vittorio Emanuele.

Il citato foglio dice che il governo italiano continua imperterrito nel disegno prestabilito di scristianizzare la città di Roma.

— Ieri notte fu svaligiata l'oroficeria Carli in piazza di Spagna.

I ladri rubarono circa 20 mila lire.

I ladri si nascosero di giorno nel negozio e vi si lasciarono rinchiudere.

RAVENNA 5 — Il pastore nomade Felice Toschi, nativo di Fanano presso Modena, fu trovato assassinato nella valle detta Smarrita, distante due chilometri dal Ponte Bevano, comune di Ravenna.

Aveva al volto una larga ferita prodotta da una archibugiata.

NAPOLI — Notizie giunte dalle provincie degli Abruzzi, al ministero dell'interno, dicono che in questi giorni in causa della quantità di neve ivi caduta, sono interrotte tutte le comunicazioni stradali. Anche la linea ferroviaria Termoli-Campobasso è interrotta. Sono accadute parecchie disgrazie.

PADOVA — I giornali giustamente additano al a lode e alla ammirazione di tutti i buoni, e ad esempio di quei ricchi, che stanno chiusi nel più volgare egoismo, l'avv. Eugenio Fuà. che, sebbene possessore di una fortuna modesta, ha elargito 20 mila lire per lo Spedale dei poveri incurabili.

PAVIA — Una grave disgrazia fu risparmiata da un miracolo. Ieri — scrive il *Patriota* di Pavia del 4 — nei pressi della stazione di Mortara e precisamente al passaggio situato sulle linee per Alessandria, Pavia, Casale, mentre il casellante accorreva per rinchiudere i cancelli, avendo visto una locomotiva in manovra, una vettura attraversava il binario rallentando il corso pel passaggio sulle rotaie.

La vettura non essendo passata a tempo venne investita dalla macchina.

Fu un urlo di spavento.

La vettura trascinata per qualche tratto venne fatta in mille pezzi, mentre il cavallo avendo rotto il bilancino s'era salvato pei campi, e i viaggiatori certi signori Battaglieri di Zeme, ed una signora venuta a Mortara per un battesimo, venivano lanciati a grande distanza, non riportando fortunatamente che lievi contusioni, perchè venuti a cadere sulla neve.

La signora trovavasi in istato interessante.

LUGO 5 — Un giovane stimato e da tutti beneviso, agente di campagna di una delle più ricche famiglie della città, ha ricevuto or ora un colpo di coltello al costato destro da una giovane di pessima vita, colla quale ebbe, od aveva, tresca amorosa.

L'infelice giovane ha 22 anni, ed è moribondo.

La feritrice è stata arrestata immediatamente.

L'interruzione improvvisa della relazione amorosa da parte del giovane ha dato motivo al delitto.

MILANO — Romussi redattore del giornale locale *Il Secolo* subì oggi un processo per ingiurie lanciate al noto pubblicista Della Vecchia. Il Romussi venne condannato ad una multa e nelle spese del processo.

VITERBO — Si telegrafa da Toscanella, che una certa Marietta Marconi sui vent'anni, impazzita per amore, trasse una fanciulletta decenne presso a un lavatoio pubblico, ove la strangolò e poi l'affogò.

La povera demente fu arrestata.

ALL' ESTERO

PARIGI 5 — Le trattative per la formazione del nuovo Ministero si prolungano, anche perchè molti uomini politici andarono a passare le feste in provincia.

La stampa repubblicana delle provincie è favorevolissima al Freycinet. Si ritiene che avrà anche l'appoggio dei radicali (meno gl'intransigenti) mediante qualche concessione, forse quella della secolarizzazione delle mani-morte.

— Il Ministero francese ha dichiarato di non poter accordare alcuna facilitazione sul daziato delle granaglie di origine italiana, e ciò per togliere le frodi di grani extra-europei.

BERLINO 5 — L'Imperatore ha conferito al cardinale Jacobini, segretario di Stato, il Gran Cordone dell'Aquila Nera, e ai monsignori Galimberti e Mocenni, che sottoscrissero il protocollo relativo alle Isole Caroline, la gran croce dell'Ordine dell'Aquila Rossa.

Secondo notizie che si ritengono sicure e che corrono nelle sfere di Corte, Leone XIII avrebbe conferito al principe Bismarck l'Ordine del Cristo.

BUKAREST — Carmen Sylva, la sapiente regina di Rumania, quest'anno non pubblicherà alcun volume. Essa è in procinto di mettere alla luce un neonato... non letterario, con grande gioia del suo augusto consorte che lo attendeva da sedici anni!

La Regina ha quarantatre anni e la notizia *interessante* ha colmato di gioia i rumeni che sperano così assicurata la successione di una dinastia popolare e buona.

BUENOS AYRES — La *Patria Italiana* di Buenos-Ayres torna a confermare che Bargossi è morto. Ne descrive fino l'agonia:

« Egli è spirato pochi momenti fa alle ore 8 45 pom. L'agonia fu breve, ma straziante. Delirando il povero Achille, rialzava frequentemente il capo, agitava le braccia, articolava parole sconnesse, chiamava suo figlio per nome.

« A un tratto volle che si spalancassero le finestre della camera. Levò la testa e parve sorridere all'ultima striscia vermiglia che fasciava l'estremo orizzonte; poi ricadde sul guanciale. Il suo aspetto aveva le più strane e fuggevoli espressioni. Indubbiamente nei lucidi intervalli che precedettero la catastrofe, egli vedeva le moltitudini plaudenti, i rivali vinti nel Circo e provava delle emozioni ineffabili.

« L'ultima parola che pronunziò fu: *avanti!* »

BERNA — A Steffesburg è straripato l'Aar, e ha inondato i depositi di petrolio. La rottura delle botti produsse una spaventevole esplosione. Una donna rimase carbonizzata: vi sono otto feriti.

LONDRA — La Grecia è irrevocabilmente decisa alla guerra quando non ottenga l'annessione dell'Epiro.

Essa domanda pure Creta.

CRONACA

Solennità giudiziaria. — Alla inaugurazione del nuovo anno giuridico presso il nostro Tribunale Civile e Correzionale intervenivano avantieri, il R. Prefetto comm. Amour, l'assessore anziano Borsatti in rappresentanza del R. Sindaco, il signor Intendente delle finanze comm. De Alberti, il Capitano dei RR. Carabinieri ed altre autorità.

L'Ordine degli Avvocati era rappresentato dal prof. Silvio Pasqualini; e il Collegio dei Procuratori dal conte cav. Giustiniani.

Il discorso elevato per la dottrina come per la forma tenuto dall'egregio cav. Mazza Procuratore del Re è riuscito assai interessante per le osservazioni savie e dotte colle quali ha illustrato il resoconto dell'amministrazione giudiziaria così negli affari civili come nei commerciali e nella materia penale per l'anno testè chiuso.

Colla logica inconfutabile che emerge dalla statistica, l'oratore dimostrò che i reati gravi contro le persone e la proprietà presentano notevoli diminuzioni. Se così non può dirsi dei reati di minore importanza, questi però, analiticamente esaminati, debbono ritenersi come non eccessivi; in quanto che molti procedimenti furono incoati per spendizione di moneta falsa a carico di persone che comprovarono la loro intera buona fede, rimanendo compito della giustizia il ricercare i pochi colpevoli che scientemente furono veri autori di reato, con spiacevoli conseguenze per tanti e tanti onestuomini.

In quanto alla frequenza dei furti campestri, l'oratore dimostrò la loro stazionarietà, come sono stazionarie le cagioni che danno impulso a questo deplorevole per quanto insignificante genere di reato.

Ragionando dello Stato Civile, lamentò la funesta piaga dei molti nati illegittimi atteso i numerosi matrimonj celebrati col solo rito religioso. Qui però trasse argomento di lode per Mons. Luigi Giordani nostro Arcivescovo, però che il minor numero di tali vincoli religiosi si riscontra nella città e nelle ville dipendenti dalla di lui ecclesiastica giurisdizione.

Ha lodato la giuria ferrarese pei suoi saggi e giusti verdetti.

Rivolse pur lodi alla Curia Ferrarese compiacendosi dei buoni rapporti di essa col Tribunale.

Ei tesse di poi meritati elogi agli uffici di Presidenza, d'Istruzione, di Pretura e di Conciliazione. E dell'ufficio del P. M. disse solamente godere che esso sia in perfetto pareggio nella evasione dei numerosi processi.

In questo modesto avvertimento, piace però a noi di riscontrare il maggiore degli elogi che dell'oratore potrebbe farsi, dappoichè per molto tempo da sè solo, poscia con un solo Sostituito siasi ottenuto questo lusinghiero risultato.

Concisi sono questi nostri accenni nella fiducia che il discorso dell'egregio Magistrato possa essere letto e degnamente apprezzato, come è stato avantieri accolto dai segni generali e più calorosi di viva approvazione.

Acqua potabile. — Siamo in grado di assicurare essere fino ad oggi affatto insussistente la notizia — nata da Filopantite-acuta e reiteratamente annunziata dal giornale di Via Giovecca — che il march. Medici abbia respinto in tutto od in parte il Compromesso come fu dal Consiglio modificato.

Premiazione — Ieri ad un'ora pom. presenti il R. Prefetto, il R. Sindaco e altre autorità civili e militari, presente numeroso pubblico, aveva luogo la distribuzione dei premi a quegli espositori artistici-industriali della provincia, i quali nella esposizione promossa dalla Società B. Tisi da Garofalo nel Maggio 1885 - se ne resero meritevoli.

Il solerte avv. cav. Adolfo Cavalieri, presidente della Società, lesse un elegante ed acconcio discorso di circostanza, in cui osservò, molto a proposito, che mentre all'Esposizione di Torino fu premiato il 50 0[0] circa degli espositori, a Ferrara fu premiato solamente il 25 0[0], prova del giusto rigore tenuto dalla Commissione giudicatrice. Accennò all'importanza di alcuni lavori esposti, e specialmente ai saggi della nostra scuola Artistico-Industriale; e concluse eccitando tutti al lavoro assiduo, dal quale traggono utile i cittadini, e prosperità le nazioni.

Le parole del benemerito presidente piacquero assai, e furono accolte dall'unanime applauso degl'intervenuti.

Compiuta la distribuzione dei premî le Autorità accompagnate dalla Presidenza visitavano le sale dell'esposizione permanente, riportandone una gradita impressione.

Arginature — Il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici ha approvato, tra gli altri, il progetto di difesa frontale di Sant'Alberto a destra del Po nel Comune di Copparo.

Sport ippico — Tra le iscrizioni del *Derby* bolognese per le corse del 1889 vi sono le seguenti di allevatori appartenenti alla nostra provincia.

Salvatori Argildo di Consandololo N. 1 *Ismaele*.

Falzoni-Gallerani cav. Alessandro di Cento N. 2 - *Hassalla, Kallaha*.

Costabili march. Alfonso di Ferrara N. 1 - *Autocrate*.

Gallerani Camillo di Cento N. 1 - *Cassidy*.

Bottoni Antonio di S. Egidio N. 1 - *Amelia*.

Bottoni Vincenzo di Consandolo N. 1 *Valerio*.

Bonetti Luigi di Ferrara N. 1 - *Poeta*.

Trentini Ing. Antonio di Ferrara N. 1 - *Lutero*.

In Municipio. — Sino al 15 Gennaio prossimo, resta aperto pubblico concorso per la nomina del Messo Comunale addetto alla Delegazione di Quacchio.

Gli aspiranti dovranno presentare analoga domanda in carta legale, non che i certificati di nascita, di cittadinanza italiana, di saper leggere e scrivere di robusta costituzione, fede penale, e di buona condotta.

Non saranno ammessi al concorso quelli che non hanno raggiunto il ventiquesimo o hanno oltrepassato il quarantesimo anno di età.

Quelli che hanno già presentato la loro domanda in carta legale dovranno confermarla, producendo o completando i documenti richiesti.

L'eletto percepirà il salario annuo di L. 480.

Tassa di famiglia. — Compilata dalla Giunta la Matricola dei Contribuenti la Tassa di Famiglia, o Focatico, per l'anno 1886, ora per lo spazio di giorni quindici consecutivi, decorrenti da ieri, rimarrà ostensibile al pubblico durante le consuete ore d'ufficio, nella Sala che dà accesso alla Residenza Municipale per le famiglie residenti in Città, e per quelle del forese nell'ufficio delle rispettive Delegazioni.

Nel perentorio termine di detti giorni quindici chiunque potrà far conoscere gli errori che, per indebita iscrizione, classificazione od ommissione, fossero occorsi nella compilazione della matricola, presentando i rispettivi reclami al Sindaco.

Sunto annunzi legali del 3 Genn.

— Notificazione del consorzio del 4° Circondario scoli per convocazione dei possidenti nel prossimo lunedì 11 Gennaio.

— L'esattoria di Codigoro avvisa che in caso di deserzione dei tre incanti per la vendita di immobile, intestato a Giuseppe Gherardi, il 3 Marzo avverrà l'incanto sì dell'utile come del diretto dominio.

— Avviso di concoso per 60 posti di uditore giudiziario.

Sentenza di morte. — Un cane che sino dallo scorso Novembre trovavasi in osservazione nel Canile Municipale, e precisamente quello che dai dintorni di Codrea fino alle porte della città addentò altri cani e minacciò parecchie persone, venne colto avantieri mattina dai sintomi della rabbia. Dando in ismanie, incominciò a inferocire e a dibattersi tanto, da poter rompere la catenella di ferro che lo teneva assicurato al muro circolare. Libero che fu, incominciò a mordere e a far strazio di tutti gli altri cani che si trovavano in osservazione da prima che piombasse lo spietato *ukasse* che dannava a morte immediata tutti i cani trovati vaganti senza museruola. Rovesciatosi poscia al suolo, dopo breve agonia moriva.

Le conseguenze facilmente s'indovinano Con sentenza di morte emanata subito dall'Assessore alla polizia municipale, dopo un paio d'ore nessun lamentevole ululato risuonava più nello Stabilimento canino; due o tre rivoltelle avevano compiuta la ecatombe.

Un ricorso in grazia veniva spedito dal Sindaco il quale, saputo ciò che avveniva, voleva si sospendesse la esecuzione sommaria fino a quando fosse stata fatta l'autopsia dell'autore di tanta tragedia, ma il suo messaggio arrivava al canile quando Lino il feroce aveva già sgombrato il campo di battaglia e seppelliti i morti. Fatalità!

E fin quì poco male.

Domanderemo però due cose:

1.° Se le catenelle che tengono legati i cani sono di ferro o di spago, dal momento che possono nascere di questi inconvenienti.

2.° Se i signori Veterinari Municipali credono che il sistema delle cellette ove ogni cane passeggia liberamente, e che è in vigore nelle principali città, non

debba essere preferito al barbaro sistema vigente, che par fatto apposta per sviluppare la idrofobia nei cani i più sani.

Il lasciar nello stesso ambiente e per mesi e mesi dozzine di poveri animali della stessa specie e di diverso sesso, sempre guardandosi senza che mai possa avvenire fra loro alcun contatto — a noi, sebbene non veterinarj nè figli di veterinarj, pare una gran minchioneria.

Senza dire che è eziandio una delle crudeltà più raffinate.

Altro genere di barbarie — Già da parecchi giorni la Giunta municipale si è pronunciata negativamente intorno a ulteriori provvedimenti per quel povero Barbieri *ringraziato pe' suoi lodevoli servigi dopo averli provvisoriamente (sic) prestati per* 20 *anni ! ! !*

Oggi tacciamo, perchè il Barbieri si rivolgerà al Consiglio e dal Consiglio speriamo avrà giustizia.

(E l' ingenuo giornale di Via Giovecca sogna rapporti cordiali fra noi e la Giunta e trova il nostro articolo, sul negato esercizio provvisorio, un ispirazione della Giunta ! Non è in casa nostra, consorella insulsa, che dovete ricercare padroni e ispiratori. Rispecchiatevi in voi stessa.)

Bolzetta nera. — Furono denunziati B. P. e A. V. imputati di ferimento sulla persona di Magagna Antonio di Pieve di Cento.

— Furono arrestati C. L. B. T. e V. R. imputati di furto qualificato a danno di Vancini Luigi di Cento.

— Dalle Guardie di P. S. è stato arrestato C. L. di Mantova per mancanza di carte ed ingiurie contro detti agenti.

— Un incendio casuale avveniva negli scorsi giorni in pregiudizio della signora Boldrini Carolina con danno di L. 1885 assicurate.

— Dalle Guardie di P. S. fu arrestato M. D. perchè trovato in possesso di arma vietata.

Curiosità — Il 1886 è l' anno 6599 del Periodo Giuliano, il 2639 dalla fondazione di Roma, secondo Varrone.

La Pasqua di quest' anno avviene il più tardi possibile. È noto che Pasqua si celebra la domenica che segue il plenilunio ecclesiastico, che ha luogo il 21 marzo o dopo, e però, se detto plenilunio avviene il 21 marzo, e se detto giorno è sabato, Pasqua ha luogo il 22 (la più bassa possibile) ; ma se il plenilunio cade il 20 marzo, è necessario attendere l' altro (18 aprile); se poi il 18 aprile è domenica, come accade appunto quest'anno, occorre attendere la successiva, cioè il giorno di San Marco, 25 aprile. Dalla riforma Gregoriana ad oggi si celebrò Pasqua il 22 marzo degli anni 1597, 1693, 1761 e 1818, e il 25 aprile degli anni 1666, 1734 e 1794.

Società Pellagrosi. — Ammalati dimessi dal

Manicomio	— Uomini	N. 12
	— Donne	» 5
Arcispedale	— Uomini	» 20
	— Donne	» 16
	Totale	N. 53

Sussidiati nella convalescenza

Per Mesi 2	N. 21	con	L.	584
» 4	» 12	»	»	558
» 6	» 17	»	»	1002
» 8	» 1	»	»	72
Morti durante il sussidio	» 2	»	»	9 60
	N. 53		L.	2175 60

Appartenenti al Comune di

Ferrara	N. 35
Argenta	» 2
Bondeno	» 4
Copparo	» 7
Cento	» 2
Ostellatu	» 1
Portomaggiore	» 2
	N. 53

Asili Infantili S. Luca — Bilancio consuntivo per l' anno 1884-85 — 12° Esercizio :

Incasso

Avanzo del 1883 84 . . .	L. 1663. 24	
Offerte private nel 1884-85 . .	L. 1941. —	
Offerte di Corpi morali	» 795. —	
Pubblico divertimento . . .	» 381. 07	
Proventi diversi	» 68. 15	
Incasso 1884-85 . .		» 3185. 22
	Totale	L. 4848. 46
	Spesa	» 3106. 96
Avanzo in Cassa il 1° Decembre 1885		L. 1741. 50

Spesa

Spese Ordinarie

Onorario alle Insegnanti .	L. 1800. —
Gratificazione alle stesse .	» 150. —
Onorario al Personale servente	» 600. —
Gratificazione al suddetto .	» 50. —
Consumo Legna	» 81. —
Stampe, Libri ecc.	» 70. —
Materiale scolastico	» 6. 40
Spese Straordinarie	
Lingeria	» 45. —
Restauri e Lavori	» 239. 80
Spese diverse	» 44. 76
Bollette annullate	» 20. —
Totale - Spesa	L. 3106. 96

Il Presidente

ANTONIO DEVOTO

Teatro Comunale — Questa sera riposo.

SOTTO ZERO

In tribunale.
— Qual è la vostra professione?
— Tenente.....
— Dell' esercito?
— Nossignore. Tenente... giuoco d' azzardo.
— Foste arrestato un' altra volta?
— Sissignore.
— Quando?
— Quando ero.... nulla-tenente.

In chiesa, durante l' elevazione l' organo intuona: « *Ogni sera di sotto al mio balcone...* »

— Ma questa — esclama scandalizzata una signorina alla sua compagna — questa è la « *musica proibita* » di Gastaldon.

— Ma che! Sei matta. Ora è diventata musica *per messa?*

UFFICIO COMUNALE DI STATO CIVILE

Bollettino del giorno 30 Decembre

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 0 - Tot. 2.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Tomasini Antonio, morsaio, celibe, con Fabbri Emma, sarta, nubile.

MORTI — Pistor Luigia di Tommaso, nubile di (Caselle-Venezia), d' anni 21, donna di casa — Gallina Maria di Luigi di Ferrara, d' anni 6.

Minori agli anni uno N. 0

31 Decembre

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 2 - Tot. 3.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Biavati Alcibiade, stalliere, celibe, con Astolfi Emilia, cucitrice, nubile.

MORTI — Zuffi Giuseppe fu Vincenzo, vedovo di Ferrara, d' anni 8, pensionato — Felizi Fortunata fu Abramo, ved. Levi di Ferrara, d' anni 72, donna di casa — Tumiati Giacomo fu Battista, coniugato di Baura, d' anni 64, giornaliero — Mirandola Battista fu Gaetano, coniugato di Ferrara, d' anni 6?, giornaliero — Bertocchi Giulia fu dott Luigi, nubile di Ferrara, di anni 39, possidente — Tenani Maria di Giovanni di Ferrara, d' anni 1 e mesi 10.

Minori agli anni uno N. 1.

1 Gennaio

NASCITE — Maschi 1 - Femmine 0 - Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0

MATRIMONI — Biavati Giuseppe, negoziante, celibe, con Ghetti Teodolinda, maestra, nubile — Meloncelli Antonio, muratore, celibe, con Fazzi Veronica, giornaliera, nubile.

MORTI — Notari Rosa fu Giuseppe, vedova Squarzanti, di Ferrara, di anni 80, donna di casa — Vassalli Luigi fu Giovanni, vedovo di Ferrara d'anni 77 possidente.

Minori agli anni uno N. 0

Telegrammi Stefani

Belgrado 5. — Il Re è ritornato. S. M. è stato ricevuto alla stazione dai ministri, dal clero, dal Municipio, da molte deputazioni e da gran folla. Il presidente del concistoro pronunziò un discorso spesso interrotto dagli applausi. Affermò la devozione del paese alla dinastia Obrenovitch. Il Re rispose che era lieto delle dimostrazioni affettuose ricevute lungo il viaggio da Nisch a Belgrado ; che rispetterebbe la volontà del popolo per risolvere la questione dei Balcani il meglio che sarà possibile nell' interesse del paese. La folla acclamò S. M. lungo il percorso dalla stazione al palazzo.

Belgrado 5. — I Governi Serbo e Bulgaro non si sono ancora accordati sul luogo ove negozierassi la pace.

Abri 5. — I Sudanesi continuano a ritirarsi, non ve ne' è più in questa parte. Secondo i rapporti trovati nel campo arabo, le forze dei ribelli ammontavano a undicimila uomini.

Madrid 6 — Il *Correo* dice che la sospensione delle Cortes ha prodotto una sorpresa generale. Soggiunge che il governo dovette ricorrere a tale misura per evitare discussioni passionate riguardo alle Caroline. Il Correo, benchè organo ministeriale, giudica severamente il protocollo delle Caroline. I Deputati repubblicani lamentansi della sospensione delle Cortes. Le elezioni della nuova Camera non avranno luogo fino a Marzo. Le nuove Cortes riuniransi alla metà di aprile.

Londra 6 — Telegrafasi da Abri, in data 5 genaio che tutte le forze inglesi cominceranno domani a ripiegarsi verso il nord.

Pietroburgo 6 — Il Generale Kalbars, membro russo della commissione militare per la conchiusione dell' armistizio serbo-bulgaro, è qui giunto latore di una lettera particolare del principe di bulgaria allo Czar.

Rangoon 6. — Le bande d' insorti dei Dacoits aumentano in Birmania destando inquietudine.

Mandalay 6. — I Dacoits terrorizzano i dintorni della città. Comincieranno serie operazioni contro di essi. Spedisconsi forti colonne per combatterli.

Madrid 6. — Ieri si sono verificati tre casi di cholera ad Algesiras ; altrove nulla. Castellar interrogato quando proclamerebbe la repubblica rispose : « Non ho fretta perchè so che è inutile avere un governo repubblicano quando la società non è repubblicana. »

RAPPRESENTANZA

delle Sezioni Settima, Ottava e Nona

SECONDO CIRCONDARIO SCOLI DI FERRARA

Di conformità all' avviso pubblicatosi il giorno 15 Decembre 1885 p. p. si è oggi stesso proceduto alla *Quattordicesima Estrazione* in numero di 22 Cartelle del Prestito Bonifica Gallare : delle quali 12 di prima e 10 di seconda Emissione, essendo sortiti i seguenti numeri :

PRIMA EMISSIONE

1169 751 1910 889 2253 2294 1405
1357 479 557 763 1830

SECONDA EMISSIONE

2662 2744 2881 3353 3272 4337 3265
3732 3729 2567

ed alla *Estrazione* parimenti *Quattordicesima* di 40 dei Coupons insoluti 15 Luglio 1878 e 15 Gennaio 1879, essendo sortiti i numeri seguenti

2587 2461 1242 1170 4269 54 2545
2039 3329 1513 1476 4370 417 615
4148 3501 4017 768 2518 131

comprendenti i 40 coupons suddetti.

Ciò deducesi a pubblica notizia per intelligenza e norma dei possessori delle relative Obbligazioni.

Dalla Consorziale Residenza
Ferrara 2 Gennaio 1886

Per la Rappresentanza
DI-BAGNO March. ALESSANDRO

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

(Tipografia Bresciani)